



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No 1907/2006
(modificato dal regolamento (UE) 2015/830)

Collano HP 2000

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela Mezzo di separazione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/dell'impresa Collano AG
Neulandstrasse 3
CH-6203 Sempach Station
T +41 41 469 92 75
www.collano.com
sdb@collano.com

1.4. Numero telefonico di emergenza +41 41 469 92 75 (Mo - Fr 8:00 - 17:00 MEZ/CET)
(+41 44 251 51 51 Tox Center)

Data dell'edizione 28.06.2018

Versione 1

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2, H319
Pericoloso per l'ambiente acquatico, Acuto, Categoria 1, H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, Categoria 1, H410

Informazioni supplementari Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo H319: Provoca grave irritazione oculare.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza P280c: Indossare guanti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P273: Non disperdere nell'ambiente.

Collano HP 2000

Versione 1

Data di stampa 28.06.2018

1 / 8

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Informazioni supplementari	Nessuno(a).
Identificatore del prodotto	Nessuno(a).
2.3. Altri pericoli	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratterizzazione chimica Soluzione di diversi ciri in oli minerali.

Componenti		Classificazione CLP	Identificatore del prodotto
Amines, C16-18-alkyl	< 5%	Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam. 1 H318, STOT RE 2 H373o, Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410	N. CAS: 90640-32-7 N. CE: 292-550-5 Num. REACH: 01-2119473799-15-xxx

Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Impurezze nocive Non conosciuti.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. Nei casi gravi, chiamare un medico.

Contatto con la pelle Lavare con sapone e molta acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Contatto con gli occhi Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Ingestione NON indurre il vomito. Chiamare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati Allontanare dall'area di pericolo. Sdraiare l'infortunato in posizione di riposo, coprirlo e tenerlo al caldo. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali In caso di ingestione, lo stomaco dovrebbe essere svuotato per mezzo di una lavanda gastrica effettuata sotto il controllo di personale medico qualificato.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati Schiuma. Polvere asciutta. Sabbia asciutta. Anidride carbonica (CO₂). Nebbia acquosa

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza Getto d'acqua abbondante. Acqua nebulizzata.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione (vedere sezione 10). In caso di incendio si possono formare ossidi carbonici (CO e CO₂) e ossidi di azoto (NO_x). Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Procedura normale per incendi di origine chimica.

Metodi specifici In caso di incendio, raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per personale non addetto alle situazioni d'emergenza Prevedere una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Non respirare i vapori. Utilizzare scarpe di sicurezza non scivolanti nelle zone dove si possono verificare fuoriuscite o perdite.

Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza Usare mezzi di protezione personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Ritenerne il prodotto versato. Informare le autorità responsabili in caso di fuoriuscita di gas, o in caso di penetrazione in canalizzazioni, suolo o fogne.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Garantire che tutte le acque di scarico siano raccolte e trattate negli impianti WWTP.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i Limiti di Esposizione Professionale previsti. Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Prevedere un'adeguata ventilazione in prossimità dei macchinari. Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore ad un altro. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Tenere a temperatura tra 10 e 30 °C. Evitare la luce diretta. Non congelare. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Non immagazzinare insieme a prodotti esplosivi, infettivi e radioattivi. Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Tenere in un'area provvista di pavimenti resistenti ai solventi.
7.3. Usi finali particolari	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite(i) di esposizione Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Sostituire la grassa che è stata perdita lavando le mani per una crema grassa per la pelle.

Protezione individuale

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta.

Protezione delle mani Guanti resistenti ai solventi. Guanti di neoprene. Gomma nitrilica. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.

Protezione degli occhi Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166. Evitare il contatto con gli occhi.

Protezione della pelle e del corpo Usare indumenti protettivi adatti. Grembiule resistente alle sostanze chimiche.

Pericoli termici Non sono richieste precauzioni speciali.

Controlli dell'esposizione ambientale Evitare che il prodotto penetri nelle falde acquifere superficiali o fognature.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Pasta.
Colore	Giallo chiaro.
Odore	Caratteristico/a.
Soglia dell'odore	Non determinato.
pH:	Non determinato.
Punto di fusione/intervallo:	Nessun dato disponibile.
Punto di ebollizione/intervallo:	>300°C
Punto di infiammabilità:	>100°C
Tasso di evaporazione:	Non determinato.
Infiammabilità:	non pericoloso
Limiti di esplosione:	Non determinato.
Pressione di vapore:	Non determinato.
Densità di vapore:	Non determinato.
Densità relativa:	0.9 g/ml (20°C)
Idrosolubilità:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non determinato.
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione:	Non determinato.
Viscosità:	Non determinato.
Proprietà esplosive:	non pericoloso
Proprietà ossidanti:	Nessuno(a)

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Nessuna informazione disponibile.
10.2. Stabilità chimica	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna informazione disponibile.
10.4. Condizioni da evitare	Non congelare. Non esporre a temperature superiori a 30 °C.
10.5. Materiali incompatibili	Incompatibile con agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuna ragionevolmente prevedibile.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
Corrosione/irritazione cutanea	Nessun dato disponibile.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Nessun dato disponibile.
Sensibilizzanti delle vie respiratorie/della pelle	Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare irritazione della stessa e/o dermatiti e fenomeni di sensibilizzazione in persone predisposte.
Cancerogenicità	Nessun dato disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali	Nessun dato disponibile.
Tossicità per la riproduzione	Nessun dato disponibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione singola	Nessun dato disponibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile.
Pericolo in caso di aspirazione	Nessun dato disponibile.
Esperienza umana	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessuna informazione disponibile.
12.4. Mobilità nel suolo	Nessuna informazione disponibile. Il prodotto non è solubile in acqua e rimane in superficie. Il prodotto evapora lentamente.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Nessuna informazione disponibile.
12.6. Altri effetti avversi	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati	Smaltire come rifiuto speciale secondo le normative locali e nazionali. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire in accordo con le normative locali. Non deve essere abbandonato nell'ambiente. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.
Contenitori contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID	UN 3077. Nome di spedizione appropriato ONU: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Amines, C16-18-alkyl). Classe 9. Gruppo d'imballaggio III. Etichetta ADR/RID 9+ENV. Pericoloso per l'ambiente: Si Codice di classificazione M7. N. di identificazione del pericolo 90. Quantità limitate 5 kg. Quantità consentite E1. Codice di restrizione in galleria –
----------------	--

IMDG	<p>UN 3077. Nome di spedizione appropriato ONU: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Amines, C16-18-alkyl). Classe 9. Gruppo d'imballaggio III. Etichetta IMDG 9+ENV. Quantità limitate 5 kg. Quantità consentite E1. EMS no F-A, S-F. Inquinante marino: Si.</p>
IATA	<p>UN 3077. Nome di spedizione appropriato ONU: Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Amines, C16-18-alkyl). Classe 9. Gruppo d'imballaggio III. Etichetta IATA 9+ENV. Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri): 956 (400 kg). Istruzioni di imballaggio (LQ): Y956 (30 kg G). Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico): 956 (400 kg).</p>
Navigazione interna ADN	<p>UN 3077. Nome di spedizione appropriato ONU: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Amines, C16-18-alkyl). Classe 9. Gruppo d'imballaggio III. Etichetta ADN 9+ENV. Codice di classificazione M7. Quantità limitate 5 kg. Quantità consentite E1.</p>
Ulteriori informazioni	Nessuno(a).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni sulla regolamentazione	<p>Water contaminating class (WGK Germany) = 2. Merkblatt BG Chemie: M017 Lösemittel M050 Umgang mit Gefahrstoffen (für die Beschäftigten)</p>
--	---

Amines, C16-18-alkyl (CAS 90640-32-7)

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances	Present
Germany - Water Classification (VwVwS) - Annex 2 - Water Hazard Classes	ID Number 1885, hazard class 2 - hazard to waters

15.2. Valutazione della sicurezza chimica	Non richiesto.
--	----------------

SEZIONE 16: Altre informazioni

Nota di Revisione	Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 1,2,15.
Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza	CLP: Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008 (GHS) MAK: Limiti di esposizione nazionali.
Testo integrale delle frasi citate nei Capitoli 2 e 3	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315: Provoca irritazione cutanea.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Diniego

Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.